

Scherma, l'abruzzese Manuela Spica conquista il bronzo agli Europei Under 23 di Cagliari

28 Aprile 2026



Una medaglia di bronzo che vale tanto, forse ancora di più per come è maturata. **Manuela Spica** sale sul podio ai Campionati Europei Under 23 di Cagliari, conquistando uno splendido terzo posto nella prova individuale di sciabola femminile al termine di una gara intensa, combattuta e ricca di emozioni.

La sciabolatrice azzurra, abruzzese e cresciuta schermisticamente a Sulmona, ha dimostrato grande carattere e maturità agonistica, riuscendo a trasformare sensazioni iniziali non del tutto positive in una prestazione di altissimo livello. Dopo aver ritrovato concentrazione e lucidità prima dell'inizio del girone, Spica ha imposto fin da subito la propria scherma sulla pedana, affrontando con determinazione anche un tabellone di eliminazione diretta particolarmente impegnativo.

Match dopo match, la sua corsa si è fatta sempre più convincente, fino al raggiungimento della zona

medaglia, conquistata con autorevolezza e senza particolari esitazioni. Solo in semifinale si è fermata la sua splendida cavalcata, al termine di un assalto tiratissimo perso per una sola stoccata, dopo essere stata a lungo in vantaggio.

“È stata una gara molto emozionante che mi rimarrà sempre a cuore - racconta Manuela Spica -. Non ero partita in realtà con le giuste sensazioni, ma prima del girone sono riuscita a resettare da zero e fin da subito ad imporre la mia scherma sulla pedana. Vedendo poi il tabellone di diretta, non sono stata così fortunata perché avrei dovuto incontrare avversarie molto forti, ma mi sono detta che comunque prima o poi sarebbe capitato un match difficile e, visto che ero venuta lì per vincere, mi sono messa l'anima in pace e ho tirato con la massima serenità ma anche determinazione. Questo mi ha permesso di raggiungere la zona medaglia senza troppi ostacoli”.

Resta il rammarico per una finale sfiorata e sfuggita davvero per pochissimo.

“Rimane ancora molto rammarico per la semifinale persa per una stoccata - prosegue - anche perché all'inizio dell'assalto stavo sempre dominando: avevo preso fin da subito un buon vantaggio sull'avversaria, ma per demerito mio o merito suo, è riuscita a recuperare e a portarsi a casa il match”.

Nonostante questo, il bilancio resta assolutamente positivo e conferma la crescita costante dell'atleta.

“Ovviamente sono felicissima e molto orgogliosa di questa prestazione, che conferma l'ottimo percorso che sto svolgendo in palestra e tutto il sudore e i sacrifici che sto facendo per spingermi sempre di più al di sopra del mio limite e ottenere poi risultati ancora più prestigiosi”.

Il bronzo europeo Under 23 rappresenta così una tappa importante nel percorso di Manuela Spica. Un risultato che premia talento, lavoro quotidiano e ambizione, e che lascia intravedere prospettive ancora più importanti per il futuro della sciabola azzurra e dell'atleta abruzzese cresciuta sulle pedane di Sulmona.